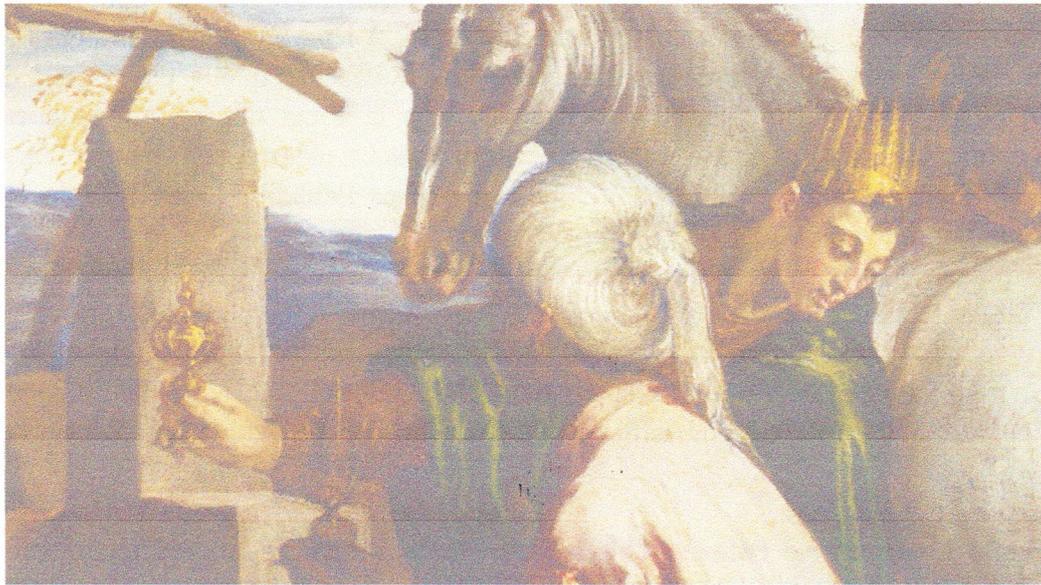


L'Associazione Culturale  
Stilema. L'arte da vivere  
propone agli Associati

## Vicenza: Palladio, la vita in villa e la Fabbrica del Rinascimento



da venerdì 14 a domenica 16 gennaio 2022

con Giordana Buonamassa Stigliani

### venerdì 14 gennaio

Incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala) h. 08:10; partenza con treno Frecciarossa per Verona, con posti prenotati in II classe delle ore 08:50; arrivo a Verona e trasferimento a Vicenza con pullman privato (km 60 ca.).

Sistemazione in hotel 3\*sup. "Palazzo Scamozzi", nel cuore del centro storico, in Corso Palladio.

Pranzo libero.

Il nostro pomeriggio sarà dedicato al centro storico di **Vicenza**, città d'arte d'immenso valore, con un rapporto tra presenze storico-monumentali e abitanti tra i più elevati d'Italia. Seguiremo un tour guidato attraverso le strade e le vie più celebri della città palladiana per antonomasia. Sarà soprattutto il **Teatro Olimpico**, l'opera più celebre di Andrea Palladio, a destare la nostra ammirazione: progettato dal maestro pochi mesi prima della sua morte, nel 1580, per le rappresentazioni dell'Accademia degli Olimpici, è ritenuto oggi il primo vero organismo teatrale moderno. Proseguiremo con la **Piazza dei Signori**, spettacolare scenario, su cui prospettano la **Basilica** o Palazzo della Ragione, e la **Loggia del Capitaniato**. Non mancheremo, all'interno del grandioso complesso domenicano di **Santa Corona**, di incantarci davanti al *Battesimo di Gesù*, tra le opere più fulgide e brillanti di Giovanni Bellini.

Cena libera. Pernottamento in hotel.

### sabato 15 gennaio

Colazione in hotel. La mattinata sarà rivolta alla splendida esposizione “*La fabbrica del Rinascimento. Processi creativi, mercato e produzione a Vicenza*” allestita scenograficamente all’interno della Basilica palladiana, dal 1994 Patrimonio dell’Umanità Unesco.

Alla metà del Cinquecento, a Vicenza accade qualcosa di unico, per certi aspetti incredibile. Fra le aree più dinamiche in Europa per la produzione e per il commercio della seta, la città, forte di una ricchezza crescente, scommette sulla trasformazione della propria immagine di “luogo di provincia” attraverso l’arte e l’architettura d’avanguardia, diventando una vera capitale della cultura. Committenti colti e cosmopoliti, i nobili vicentini credono alle visioni di un gruppo di giovani artisti geniali, ambiziosi, che diverranno famosi in tutto il mondo. A legarli è la passione per l’arte nuova nutrita dall’Antico, nata nella Roma di Michelangelo e Raffaello, quella che Vasari definirà la “maniera moderna”. Ai giovani artisti è ben chiaro che la forza dirompente di questo nuovo linguaggio permetterà loro di sfidare e scalzare i venerati e celebri maestri e i loro modelli tradizionali, dominanti a Venezia. Sono il genio dell’architettura Andrea Palladio, i pittori Paolo Veronese e Jacopo Bassano, il grande scultore Alessandro Vittoria.

È da queste premesse che prende avvio la mostra, unica nel suo genere, che intrecciando capolavori assoluti di pittura, scultura e architettura, accostati a libri, tessuti, oggetti preziosi, arazzi, trasporterà i visitatori indietro nel tempo, all’interno della sorprendente “fabbrica” del Rinascimento, raccontando trent’anni dell’eccezionale vita artistica di Vicenza, dal 1550 all’inaugurazione del teatro Olimpico nel 1585 ([www.mostreinbasilica.it](http://www.mostreinbasilica.it)). La visita sarà tenuta da Giordana Buonamassa Stigliani.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, conosceremo **Palazzo Thiene**, soltanto dal settembre 2021 ufficialmente proprietà del Comune di Vicenza, ma già dal 1994 Patrimonio Unesco e dal 2016 riconosciuto di eccezionale interesse culturale. Il Palazzo, originale esempio di architettura rinascimentale, venne ideato da Giulio Romano e realizzato tra il 1542 e il 1558 da Andrea Palladio, che si è occupò anche della progettazione esecutiva. Gli interni, ricchi di apparati decorativi e affreschi, lo rendono un esempio mirabilmente conservato di arte rinascimentale e rappresentativo della più alta tradizione artistica e architettonica del Veneto.

Cena libera. Pernottamento in hotel.

### domenica 16 gennaio

Colazione in hotel. Carico bagagli. Con pullman privato raggiungeremo **Villa Almerico Capra Valmarana**, detta “*La Rotonda*”, sorta all’inizio della Riviera Berica, la strada che esce da Vicenza in direzione sud, definita il simbolo e la quintessenza dell’architettura di Andrea Palladio: “*forma formata dal paesaggio e formante il paesaggio*”. Il nome di “Rotonda”, con cui da sempre è conosciuta, si deve al fatto che la Villa fu costruita per essere vista da ogni lato e perché lo sguardo spazi per un giro di 360°. Ad ogni lato si ripete la sorpresa del pronao ionico esastilo, che per quattro volte invita ad entrare; e una volta all’interno, la sala circolare cupolata, che è il cuore della Villa, ripete il richiamo in senso contrario attirando nuovamente verso l’esterno. Noi entreremo nel capolavoro di Palladio, e concorderemo con Goethe che “*forse mai l’arte architettonica ha raggiunto un tal grado di magnificenza*”.

Ci trasferiremo poi presso **Villa Valmarana ai Nani**: autentico splendido gioiello, si compone di tre edifici situati in un grande parco d'epoca. La Palazzina (1669), la Foresteria e la Scuderia (1720) circondati da roseti, da un giardino all'italiana con la quinta scenica e il pozzo. La Palazzina e la Foresteria sono affrescate da **Giambattista e Giandomenico Tiepolo**, chiamati nel 1757 dal proprietario, Giustino Valmarana. La Villa prende il nome dalle statue dei 17 nani in pietra, un tempo disseminati nel giardino, ora disposti sul muro di cinta che circonda la proprietà. Ad essi è legata la suggestiva leggenda della principessa Layana. Si presume che il vero e proprio esecutore dei Nani sia Francesco Uliaco e l'ispiratore Giandomenico Tiepolo. La famiglia Valmarana abita tuttora la Villa, che viene universalmente considerata il vertice espressivo della pittura del Settecento e la testimonianza più alta del genio dei Tiepolo.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, trasferimento con nostro pullman alla stazione di Verona; partenza con treno Frecciarossa delle ore 16:52 con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini ore 20:10.